

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-1619 del 07/04/2020
Oggetto	D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 - Ditta Ditta D.C. S.R.L. con sede legale ed attività nel Comune di Ostellato (FE), località San Giovanni, Via Giotto di Bondone n. 10 - Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'attività di BIRRIFICIO.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-1645 del 06/04/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARINA MENGOLI

Questo giorno sette APRILE 2020 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.

Sinadoc n. 1237/2020/MR/TC

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 - Ditta Ditta **D.C. S.R.L.** con sede legale ed attività nel Comune di Ostellato (FE), località San Giovanni, Via Giotto di Bondone n. 10 - Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'attività di **BIRRIFICIO**.

LA RESPONSABILE

VISTA la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, registrata in data 20/12/2019, prot. n. 34467, successivamente integrata il 23.12.2019, con prot. dell'Unione n. 34681, Pratica Suap n. 1076/2019, trasmessa dall'Ufficio SUAP dell'Unione con Prot. n. 34718 in data 24/12/2020, assunta al Prot. di Arpae n. PG/2019/197716 del 24/12/2019, dalla Ditta **D.C. S.R.L.** con sede legale ed attività nel Comune di Ostellato (FE), località San Giovanni, Via Giotto di Bondone n. 10, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59;

CONSIDERATO che l'impianto di cui sopra effettua l'attività di **BIRRIFICIO**;

CONSIDERATO che la suddetta istanza viene presentata dall'impresa al fine di ottenere il titolo abilitativo per lo scarico di acque reflue industriali e domestiche nella pubblica fognatura e per l'impatto acustico;

VISTO il D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del Decreto-Legge 9 Febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 Aprile 2012, n. 35", e in particolare l'art. 4 prevede che il termine massimo per la conclusione del procedimento unico non può essere superiore a 90 giorni;

VISTO l'articolo 2, comma 1, lettera b, del d.p.r. n. 59/2013 che attribuisce alla provincia o a diversa autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del decreto del presidente

della repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTA la Legge 7 Aprile 2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni";

VISTA la Legge Regionale 30 Luglio 2015 n. 13, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";

VISTI

- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 03/1999, e s.m.i.;
- la L.R. n. 05/2006;
- la L.R. 21/2012;
- la L. 447/1995;

VISTE altresì:

- la Delibera di G. R. n. 1053 del 09.06.2003 e successive integrazioni e rettifiche;
- la Delibera del Comitato Interministeriale del 04.02.1977 e successive modifiche e integrazioni;
- la Delibera di G.R. n. 286 del 14.02.2005 riguardante "Direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne";
- la Delibera di G.R. n. 1860 del 18.12.2006 riguardante le "Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione di G.R. n. 286 del 14.02.2005";

PRESO ATTO che la ditta dichiara che tutte le attività svolte nell'unità locale rientrano tra quelle in deroga elencate nella Parte I, dell'Allegato IV, alla parte quinta, del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152, nella posizione indicata ai punti:

- punto "v": Molitura di cereali con produzione giornaliera massima non superiore a 500 kg il cui esercizio non richiede autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 152/200;
- punto "x": Lavorazioni manifatturiere alimentari con utilizzo giornaliero di materie prime non superiore a 350 kg;
- punto "kk bis": *"Cantine che trasformano fino a 600 tonnellate l'anno di uva nonché stabilimenti di produzione di aceto o altre bevande fermentate, con una produzione annua di 250 ettolitri per i distillati e di 1.000 ettolitri per gli altri prodotti";*

PRESO ATTO che nell'azienda non sono presenti medi impianti di combustione ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, articolo n. 273 bis, in quanto nella relazione tecnica la ditta dichiara che in azienda sarà presente un generatore di vapore a metano da 91 Kw e una caldaia a metano da 71 KW quindi entrambi inferiori a 1 MW;

VISTA la nota dello Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie Prot. n. 675 del 10/01/2020, acquisita al PG di Arpae n. 3796 del 10/01/2020, con la quale sono state richieste alla ditta integrazioni documentali riguardanti gli scarichi idrici, formulate dal CADF SPA, con contestuale sospensione del termine di conclusione del procedimento amministrativo;

VISTA la nota dello Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie Prot. n. 2505 del 30-01-2020, acquisita al PG di Arpae n. 15830 del 31/01/2020, con la quale è stato trasmesso il parere del Servizio Ambiente dell'Unione, favorevole sotto il profilo tecnico ambientale, al rilascio dell'autorizzazione allo scarico nella pubblica fognatura di via Donatello a San Giovanni di Ostellato, di acque reflue industriali e domestiche provenienti dall'insediamento – Birrificio artigianale, Ditta D.C. Srl, nel rispetto dei limiti di accettabilità di cui al vigente Regolamento del Servizio Idrico Integrato e delle prescrizioni/condizioni riportate in calce al parere del CADF SPA, Protocollo: 2020/0002443 del 24/01/2020;

CONSIDERATO che nel precitato parere, per quanto riguarda l'impatto acustico della Ditta in oggetto, dato atto che l'impresa rientra tra le attività a bassa rumorosità, individuata al n. 37 dell'allegato B del DPR 227/2011, è stato espresso il nulla osta senza prescrizioni dal punto di vista della matrice rumore;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria agli atti conformemente alle disposizioni di cui al DPR 59/13, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale;

DATO ATTO che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;

DATO ATTO che con DDG n. 70/2018 si è provveduto all'approvazione dell'assetto organizzativo generale, a far data dal 01.01.2019, dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/201, con invio alla Giunta Regionale;

DATO ATTO che con DGR della Regione Emilia Romagna n. 1181/2018, è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata DDG n. 70/2018;

DATO ATTO che responsabile del presente procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è la Dr.ssa. Tatone Apollonia Cinzia, titolare di Indennità di Funzione Unità A.U.A. ed Autorizzazioni Settoriali;

A D O T T A

l'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59, da rilasciare da parte dello Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie alla Ditta

Ditta **D.C. S.R.L.**, nella persona del legale rappresentante pro tempore, con sede legale ed attività nel Comune di Ostellato (FE), località San Giovanni, Via Giotto di Bondone n. 10, C.F./p. IVA n. 02055760389, per l'esercizio dell'attività di **BIRRIFICIO**.

1. Il presente atto comprende i seguenti titoli abilitativi ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06	Comune

2. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare le seguenti indicazioni e prescrizioni:

A) SCARICHI IDRICI

1. Lo scarico autorizzato di acque reflue industriali e domestiche, provenienti dallo stabilimento della Ditta D.C. SRL - Birrificio ubicato in San Giovanni di Ostellato in Via Giotto di Bondone n. 10, nella pubblica fognatura di Via Donatello, servita dal depuratore di zona, è quello contrassegnato con la sigla **"S1"** nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce **Allegato "A"**;
2. Lo scarico contraddistinto con la sigla **"S1"** deve rispettare i limiti di accettabilità indicati nella Tabella unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce **Allegato "B"** ed il controllo avverrà nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce **Allegato "A"**;
3. E' vietato lo scarico in siti diversi da quelli approvati;
4. Ogni modifica all'impianto di scarico o all'attività devono essere comunicate e/o approvate dagli enti preposti secondo le procedure previste dal regolamento di fognatura e dalle norme vigenti;
5. E' vietato immettere materie solide e/o rifiuti liquidi ed altre sostanze vietate dal vigente regolamento di fognatura nella fognatura ricettrice;
6. Tutti gli apparecchi di scarico della canalizzazione interna degli stabili compresi i pozzetti dei cortili, devono avere la bocca di captazione delle acque ad un livello opportunamente superiore all'estradosso del condotto di fognatura; in caso contrario devono essere messi in opera dispositivi atti ad evitare allagamenti per eventuali rigurgiti della pubblica fognatura;
7. La Ditta ha l'obbligo di denunciare a CADF S.p.A., entro il 31 gennaio di ogni anno, il volume di acqua prelevato nell'anno solare precedente da fonte diversa da pubblico acquedotto e la quantità di acqua scaricata in pubblica fognatura, per la determinazione della tariffa relativa al servizio di fognatura e depurazione, consapevole che per l'omessa o ritardata denuncia o per

l'omesso o ritardato pagamento della tariffa verranno applicate le disposizioni previste dalla normativa vigente, e dal regolamento di fognatura;

8. A CADF S.p.A. ed agli organi di controllo è consentito effettuare, in qualsiasi momento, tutte le ispezioni necessarie per l'accertamento delle condizioni di scarico;
9. L'impianto di scarico deve essere mantenuto costantemente accessibile per il controllo nei punti assunti per gli accertamenti.

Si precisa che:

- Dovranno essere rispettate le condizioni generali del servizio di fognatura;
- Le opere su suolo pubblico richiedono specifica autorizzazione comunale per lavori stradali.

Da parte del Gestore dovrà essere preventivamente inoltrata ad ARPAE, tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, formale domanda per ogni variazione degli impianti o del ciclo produttivo che comporti la modifica del contenuto del presente atto, secondo quanto previsto dall'art. 6 del DPR 59/2013, nonché per ogni modifica in merito all'assetto proprietario e nella struttura d'impresa, per la quale dovrà essere presentata specifica domanda di voltura.

Per il **rinnovo** della presente autorizzazione, almeno sei mesi prima della scadenza, il gestore deve inviare allo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie Comune di Ferrara una domanda in formato digitale, conformemente all'articolo 5, comma 1 e comma 2 del D.P.R. n. 59/2013.

La presente autorizzazione ha validità **di 15 anni** dalla data di rilascio del presente atto, da parte dello Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1934 n. 1265.

L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data del rilascio alla ditta interessata da parte dello Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie e da tale data decorrono i termini per le prescrizioni indicati nel presente atto.

Il presente atto, firmato digitalmente, è trasmesso allo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie Comune di Ferrara, che provvede al suo rilascio al richiedente e alla trasmissione in copia al Servizio Ambiente dell'Unione e a CADF S.p.A..

SONO FATTE SALVE LE COMPETENZE IN MATERIA DI CONTROLLO, LA POTESTÀ SANZIONATORIA E LE SANZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA DI SETTORE, IN CAPO AGLI ENTI COMPETENTI COME RIPORTATO NELLA TABELLA DI CUI AL PUNTO 1 DEL PRESENTE ATTO.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento da parte della Ditta della presente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dallo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie.

firmato digitalmente
Dr.ssa. Marina Mengoli
Responsabile Servizio Autorizzazioni
e Concessioni-FERRARA – ARPAE EmiliaRomagna

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.